

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio, e del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se, di fronte alle ripetute e notorie dichiarazioni degli enti soggetti alla tutela governativa, quali l'Istituto romano dei consumi, l'Ente autonomo dei consumi e l'Istituto di consumo fra gli impiegati e salariati dello Stato, di non poter più far fronte alle imperiose esigenze del commercio nè di poter soddisfare le legittime richieste dei propri impiegati, tuttora in agitazione, non intendano provocare una trasformazione dei detti Istituti in cooperative di consumo, ritenendo ormai sorpassata la missione di quegli Istituti nella forma nella quale sono ancora organizzati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere in base a quali norme legislative, e per quali finalità politiche, si è consentito — in onta alla secolare indipendenza della Repubblica di San Marino — che il servizio di polizia della Repubblica sia disimpegnato dai Reali carabinieri d'Italia; e se non creda doveroso e urgente far cessare un simile sconcio che assegna al nostro Paese una funzione moralmente e politicamente non bella. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio, e dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intendano adottare per agevolare l'uso dell'alluminio nelle linee elettriche, per ottenere con l'impiego di un metallo nazionale una diminuzione del nostro tributo all'estero. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Gay ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio, e degli affari esteri, per conoscere se nei prossimi incontri di Genova con la Délégazione russa non credano opportuno richiamare l'attenzione dei delegati stessi sulle eccezionali condizioni di disagio in cui si vengono a trovare numerosi commercianti italiani, i quali, pur avendo esportato in Russia merci per milioni di valore, che furono poi requisite dal Governo dei Soviets, non riescono ad ottenere il pagamento dovuto. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere con

quali provvedimenti intenda ovviare alla grave ed iniqua sperequazione che, per il modo con cui l'Amministrazione ferroviaria ha provveduto all'applicazione delle nuove tabelle organiche approvate con legge 7 aprile 1921, n. 368, si è determinata fra il personale ferroviario dell'ex grado 10° in servizio negli uffici e quello in servizio nelle stazioni, mentre trattasi di unica categoria di personale assunto con unico concorso e avente diritto ad uguale carriera. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere in base a quali disposizioni il questore di Livorno ha sequestrato il vessillo della Federazione socialista livornese, che accompagnava la salma di un iscritto al Partito medesimo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Ventavoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri della guerra e del tesoro, per conoscere i motivi per i quali, con grave danno degli interessati, ed in deroga alle più elementari norme di correttezza amministrativa, non sia stato sinora pubblicato e reso esecutivo il Regio decreto 8 dicembre 1921, registrato con riserva dalla Corte dei conti nella prima quindicina di febbraio 1922 con il quale, su proposta del ministro della guerra, si parifica lo stipendio di numerosi archivisti delle amministrazioni militari dipendenti provenienti dai sottufficiali con quello conseguito, in base ai ruoli aperti, da alcuni loro colleghi provenienti dalla categoria dei lavoratori scritturali.

« Tale ritardo, che reca grave pregiudizio alle famiglie degli interessati, specialmente in questo periodo d'inasprimento del caro della vita, appare inesplicabile quando la giustizia del provvedimento è stata riconosciuta dal Governo al punto di averne richiesta ed ottenuta la registrazione con riserva, come appare dagli elenchi dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti nella prima quindicina del febbraio scorso, comunicati alla Camera il 17 dello stesso mese. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Tupini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se non creda ormai giunto il momento opportuno per promuovere i provvedimenti che sono ora necessari per far cessare, per quanto